



UNIVERSITÀ DI PISA

MODELLISTICA E SIMULAZIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE DISCRETI

ANDREA CAITI

Anno accademico

2018/19

CdS

INGEGNERIA ROBOTICA E
DELL'AUTOMAZIONE

Codice

849II

CFU

6

Moduli

MODELLISTICA E
SIMULAZIONE DEI
PROCESSI DI
PRODUZIONE DISCRETI

Settore/i

ING-INF/04

Tipo

LEZIONI

Ore

60

Docente/i

ANDREA CAITI
LUCIA PALLOTTINO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso si propone di fornire agli studenti:

- conoscenze di base inerenti alla teoria e alla modellistica dei sistemi ad eventi discreti;
- conoscenze inerenti alla teoria delle code;
- conoscenze di strumenti per la simulazione dei sistemi ad eventi discreti;

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze avviene attraverso discussione durante l'esame orale.

Capacità

Lo studente al termine dell'insegnamento dovrà:

- Saper riconoscere le caratteristiche dei sistemi dinamici ad eventi discreti, conoscere il concetto di sistemi temporizzati e non, stocastici e non.
- Saper simulare il comportamento dei sistemi ad eventi discreti su supporto informatico;
- Saper valutare quando un processo (ad esempio produttivo) possa essere modellato come sistema ad eventi discreti,
- Saper gestire e caratterizzare code di servizio e reti di code di servizio.

Modalità di verifica delle capacità

Durante lo svolgimento dell'esame allo studente verranno sottoposti esercizi che richiedono soluzione analitica o un approccio simulativo. Gli esercizi ricopriranno le tematiche necessarie a valutare le capacità oggetto del corso.

Comportamenti

Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare e caratterizzare i sistemi ad eventi discreti e in particolare le code di servizio. Sarà inoltre in grado di simulare le evoluzioni di tali sistemi al fine di valutarne le performance.

Modalità di verifica dei comportamenti

La verifica dei comportamenti avviene attraverso una approfondita discussione durante l'esame orale.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

- Sistemi dinamici;
- Probabilità di base;

Corequisiti

Nessuno



UNIVERSITÀ DI PISA

Prerequisiti per studi successivi

Nessuno

Indicazioni metodologiche

Le lezioni e le esercitazioni vengono svolte attraverso la didattica frontale in aula con uso di lavagna standard e gessetti e occasionale proiezione di lucidi o filmati. Le lezioni sulla simulazione dei sistemi verranno svolte attraverso la proiezione da computer. Le attività di apprendimento avvengono seguendo le lezioni e partecipando alle discussioni in aula.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

- Introduzione ai sistemi ad eventi discreti
- Introduzione teoria dei grafi
- Modelli di sistemi ad eventi discreti non temporizzati
- Modelli di sistemi ad eventi discreti temporizzati
- Richiami di probabilità
- Modelli di sistemi ad eventi discreti temporizzati stocastici
- Sistemi ad eventi discreti con distribuzione di Poisson
- Catene di Markov a tempo discreto
- Catene di Markov a tempo continuo
- Teoria delle code
- Reti di code markoviane
- Code di servizio non markoviane
- Strumenti di simulazione di sistemi ad eventi discreti
- Esempi applicativi

Bibliografia e materiale didattico

Testi consigliati:

- "Introduction to Discrete Event Systems", Cassandras, Christos G., Lafortune, Stéphane, Springer, 2008

Verranno resi disponibili i lucidi delle lezioni

Modalità d'esame

L'esame per il superamento del corso è orale.

La prova orale consiste in un colloquio tra il candidato e la commissione. Al fine di una valutazione quanto più completa, durante la prova orale, viene richiesto al candidato di risolvere analiticamente problemi/esercizi e di descrivere in dettaglio e formalmente aspetti teorici e metodologici proposti dalla commissione.

La prova orale è non superata in una qualsiasi delle seguenti circostanze, valutate dalla commissione di esame:

- il candidato non è ripetutamente in grado di motivare razionalmente il proprio approccio alla soluzione di esercizi;
- il candidato non è in grado di risolvere gli esercizi proposti;
- il candidato mostra di non essere in grado di esprimersi in modo chiaro e di usare la terminologia corretta richiesta dalla materia d'esame;
- il candidato mostra ripetutamente l'incapacità di mettere in relazione parti del programma e nozioni che deve usare in modo congiunto per rispondere in modo corretto ad una domanda;
- il candidato non è in grado di definire o utilizzare correttamente le proprietà dei sistemi ad eventi discreti.

Ultimo aggiornamento 28/02/2019 17:11